

MERCATI

NOTA SETTIMANALE 12 MAGGIO 2023

Signatory of:

PANORAMICA MACRO

Principali indici/currency	Lunedì 08/05/2023	Martedì 09/05/2023	Mercoledì 10/05/2023	Giovedì 11/05/2023	Venerdì 12/05/2023		
	I dati sull'occupazione USA indicano che il mercato del lavoro sia ancora forte. I mercati si aspettano che la Fed abbassi i tassi prima di dicembre, ma Powell annuncia che la politica monetaria non diventerà espansiva.	Oggi iniziano le riunioni tra Biden e i leader delle Camere per discutere il tetto del debito. La Fed pubblica un sondaggio che dimostra un irrigidimento delle condizioni di credito, particolarmente dalle medie banche.	La riunione tra Biden e i leader delle Camere non ha portato a soluzioni. Le banche performano bene in Europa, anche grazie alla trimestrale di Crédit Agricole. Scende l'inflazione in Germania.	L'inflazione USA è scesa al 4.9%, per la prima volta sotto al 5% in due anni. I titoli cinesi crollano dopo dati sulla bassa inflazione nel Paese, che indicano una crescita più ridotta del previsto.	Cresce il PIL del Regno Unito, anche se lentamente, abbassando i rischi di recessione. Un incontro tra USA e Cina per diminuire le tensioni geopolitiche darà una spinta ai titoli cinesi quotati all'estero.		
						YTD Return	
FTSE MIB (€)	27426,23 0,3%	27383,53 (0,2%)	27264,77 (0,4%)	27098,89 (0,6%)	27375,4 1,0%	15,29%	
DAX (€)	15952,83 (0,1%)	15955,48 0,0%	15896,23 (0,4%)	15834,91 (0,4%)	15919,82 0,5%	14,17%	
Euro Stoxx 50 (€)	4348,65 0,2%	4323,09 (0,6%)	4306,76 (0,4%)	4309,75 0,1%	4319,32 0,2%	13,69%	
Nasdaq (USD)	12256,92 0,2%	12179,55 (0,6%)	12306,44 1,0%	12328,51 0,2%	12272,85 (0,5%)	17,53%	
S&P 500 (USD)	4138,12 0,0%	4119,17 (0,5%)	4137,64 0,4%	4130,62 (0,2%)	4130,24 (0,0%)	7,53%	
Shanghai (CNY)	3395,004 1,8%	3357,671 (1,1%)	3319,151 (1,1%)	3309,551 (0,3%)	3272,362 (1,1%)	5,93%	
Nikkei (JPY)	28949,88 (0,7%)	29242,82 1,0%	29122,18 (0,4%)	29126,72 0,0%	29388,3 0,9%	12,62%	
EUR/USD	1,1004 (0,1%)	1,0962 (0,4%)	1,0982 0,2%	1,0916 (0,6%)	1,0875 (0,4%)	1,64%	

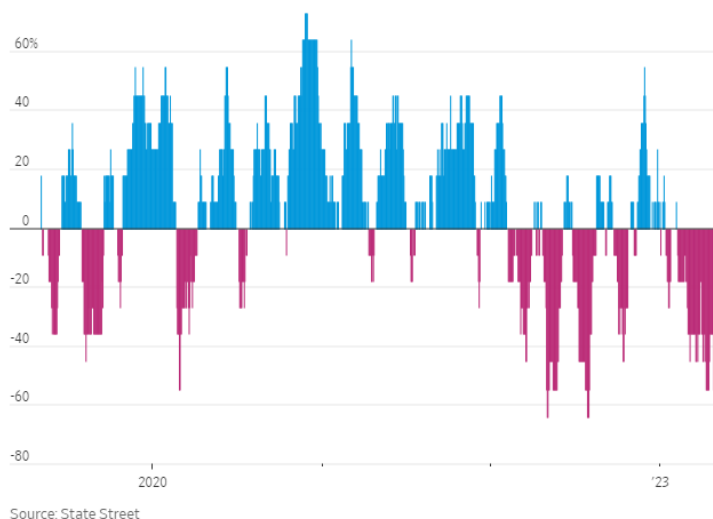
Nota: dati in local currency. Venerdì 12 maggio 2023 e YTD valori intraday (ore 16.45 CET)

Fonti: Bloomberg, Investing.com, Sole24Ore, Wall Street Journal

GLI INVESTITORI SI ALLONTANANO DAL RISCHIO

I timori di recessione stanno diminuendo la propensione al rischio nei mercati. La Federal Reserve ha annunciato un ulteriore rialzo dei tassi d'interesse, che potrebbe aumentare la possibilità di un calo del PIL. Ad ogni modo, molti analisti pensano che entro dicembre 2023 la Fed abbasserà i tassi (ma sarà così?), supportando il mercato azionario.

Riduzione del rischio degli investitori istituzionali (barre rosa)

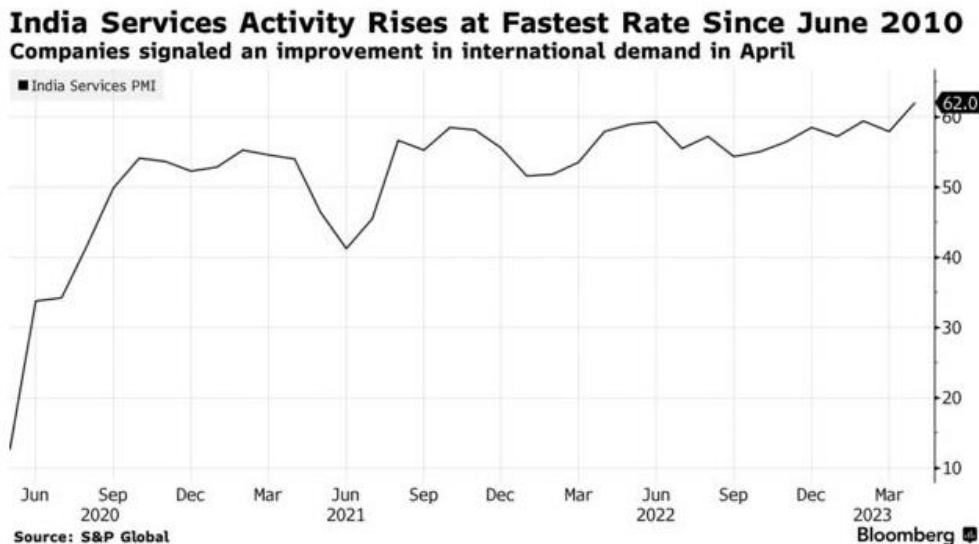


Gli investitori stanno riducendo la loro esposizione a strumenti rischiosi, per il periodo più lungo dal 2015 (grafico sopra rappresentato). Con un *flight to quality*, spostano il capitale da obbligazioni rischiose con rendimenti alti, a titoli di Stato e obbligazioni investment grade. Diminuiscono gli investimenti nei settori ciclici, e aumentano quelli nei settori difensivi come la sanità e i servizi pubblici. Lo sviluppo di questo processo dipenderà in gran parte dall'inflazione. I dati di aprile mostrano un'inflazione al 4,9%, la più bassa in due anni, che però rimane a livelli troppo elevati. I mercati si aspettano un taglio dei tassi d'interesse, ma la Federal Reserve ha annunciato che non succederà. La moderata credibilità della Fed crea incertezza, ostacolando i mercati. Se l'inflazione continuerà ad essere elevata, altri rialzi potrebbero causare una recessione. Un rialzo, o l'effetto dei rialzi precedenti senza un conseguente abbassamento dei tassi, potrebbe causare problemi alle banche regionali, che non si sono riprese dai crolli di marzo. Ne conseguirebbe un'ulteriore riduzione del credito, particolarmente per le aziende più piccole, che stanno già sottoperformando rispetto alle società più grandi. Inoltre, le valutazioni delle azioni sono alte, con un rapporto prezzi-utili del 17,8 per l'S&P500 rispetto al 16,8 di media storica. Questo indica l'ottimismo degli investitori, ma potrebbe creare problemi in caso di recessione, quando i prezzi calano. Ad ogni modo, la diminuzione del rischio non rappresenta un distanziamento dal mercato azionario. La porzione dei portafogli investita nelle azioni rimane ancora sopra il trend a lungo termine per gli investitori istituzionali. Inoltre, le trimestrali delle aziende hanno dimostrato in media utili sopra le aspettative, e il consumo rimane solido. Il prossimo futuro del mercato azionario verrà anche determinato dall'abilità delle aziende nel dimostrare la solidità dei loro business. Molte hanno chiesto prestiti a tassi bassi, ma variabili, durante la pandemia. Altre avevano emesso obbligazioni che non scadranno per anni, proteggendole dall'aumento dei costi del rimborso del debito. Siamo in un mercato senza precedenti, il che rende più complesso prepararsi al futuro.

Fonti: Wall Street Journal, Bloomberg

L'INDIA CONTINUA A DARE SEGNALI POSITIVI

L'aumento del numero di aziende indiane e del PIL di questo Paese supportano le aspettative del FMI, che nel 2023 prevede una crescita economica globale composta per metà da India e Cina.



L'inflazione indiana è scesa dal 5,6% al 4,8% dal mese scorso, il che dà segnali positivi per l'economia, dato che potrebbe portare al termine della politica monetaria restrittiva. Infatti, la Reserve Bank of India ha già annunciato uno stop ai rialzi dei tassi d'interesse per il mese di aprile. Questo ha portato a un calo dei rendimenti delle obbligazioni e ad un aumento dell'ottimismo delle aziende. Inoltre, ad aprile, il settore dei servizi indiano ha avuto il tasso di crescita più rapido degli ultimi 13 anni. Il PMI dei servizi, secondo l'S&P Global India, è arrivato a 62, indicando un'espansione (grafico sopra rappresentato). Questo è particolarmente positivo per il Paese, dato che i servizi contribuiscono a più del 50% del PIL, supportando la forza dell'economia rispetto a nazioni che dipendono maggiormente dal settore manifatturiero. Quest'ultime sono a rischio dato il peggioramento del commercio internazionale. Il settore finanziario e quello assicurativo hanno beneficiato dalle crescite più significative. Oltre a questi dati economici promettenti, secondo le Nazioni Unite, la popolazione indiana supererà quella cinese a metà 2023. Certi economisti pensano che questo cambiamento demografico renderà il mercato azionario indiano più attraente di quello cinese. L'ipotesi è supportata dall'età della popolazione secondo l'MO ratio. L'MO ratio misura il rapporto tra il numero di persone di età media, dai 40 ai 49 anni, e quelle di età tra i 60 e i 69 anni. In sintesi, approssima la proporzione tra le persone che stanno risparmiando e investendo per il futuro e quelle che stanno ritirando capitale dai mercati da spendere durante la pensione. Un rapporto alto significa che ci sono relativamente più investitori, generando flussi di capitale per i mercati e abbassando i tassi d'interesse. Questo porta a un valore attuale degli utili e dei dividendi delle aziende più elevato. L'MO cinese crollerà entro il 2050, mentre quello indiano diminuirà, ma in maniera più ridotta. Di conseguenza, la crescita economica dell'India, prevista al 5,4% nel 2023, insieme alla crescita demografica, creano aspettative positive per i mercati del Paese. Anche se bisogna tenere conto di altri fattori politici ed economici, come il mercato del lavoro ancora in via di sviluppo, l'India può essere un'opportunità attraente per gli investitori.

Fonti: Bloomberg, Wall Street Journal, NS Partners, Nazioni Unite

CONTATTI

NS PARTNERS EUROPE SA

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano
Italy

T +39 02 89096771

F +39 02 72094550

milano@nspgroup.com

NS PARTNERS EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire
1528 Luxembourg
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1

F +352 (26) 27 11 69

luxembourg@nspgroup.com

Disclaimer

Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.

Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla Finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla Svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo NS Partners o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi degli emittenti stessi.

I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.

Il contenuto di questo documento è diretto ai soli investitori professionali come definiti ai sensi della direttiva Mifid, quali banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali fondi, i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; altri investitori istituzionali, agenti di cambio e non è da intendersi per l'uso di investitori al dettaglio. Accettando questi termini e condizioni, l'utilizzatore conferma e comprende che sta agendo come investitore professionale o suo rappresentante e non come investitore al dettaglio.

Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta

© NS Partners